

PROVINCIA DI FROSINONE

Il Collegio dei Revisori

prot. n. 16018
del 07/02/2014

Al Dirigente del Settore Personale
Dott. Andrea Di Sora

E p.c. Alla Segreteria generale
Dr.ssa Costanza Staiano

➤ Al Dirigente del Settore Risorse Finanziarie
Dott. Marco Turriziani

➤ Al Sig. Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Patrizi

➤ Ai Sigg. Sub Commissari Straordinari
Dott.ssa Anna Mancini
Vice Prefetto Francesco Cappelli

Oggetto: Rettifica parere sulla Contrattazione collettiva decentrata integrativa personale non dirigente Amministrazione Provinciale Frosinone anno 2013.

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla nota prot. n. 122042 del 30/10/2013 a firma del Dirigente del Settore Personale Dott. Andrea Di Sora, avente ad oggetto "trasmissione ipotesi di CCDI economico 2013, sottoscritto in data 29/10/2013" nella quale si allegava "CCDI economico 2013",

VISTI

- ✓ il D. Lgs. 150/2009;
- ✓ la relazione dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del 24/05/2010;
- ✓ la delibera di Consiglio Provinciale n. 45 del 28/12/2011;
- ✓ la determina prot. 45312 del 18/04/2013 a firma del già Dirigente del Settore Personale e Innovazione Dott. Elvio De Santis;
- ✓ le deliberazioni della Corte di Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio n. 41/2011, n. 83/2012 e n. 43/2013;
- ✓ la nota di questo collegio prot. n. 87867 del 31/07/2013;
- ✓ la nota del Commissario Straordinario prot. n. 89292 del 02/08/2013;
- ✓ il parere emesso da questo organo in data 16/11/2012 in merito alla Contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2012;

- ✓ il parere emesso da questo organo in data 05/09/2013 relativamente alle “PEO” del personale non dirigente della Provincia di Frosinone;
- ✓ le relazioni tecnico-illustrativa e finanziaria, prevista dall’art. 40 bis, comma 3-sexies del D. L.gs n. 165/2001 modificato dall’art. 55 c. 1 L. 150/2009, ricevuta in data 05/09/2013, con prot. 98878 dal Dirigente del Settore Personale relativamente alla costituzione del fondo per l’anno 2013;
- ✓ la pre-intesa siglata con le OO SS in data 29/10/2013 sui criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l’anno 2013;
- ✓ la nota del Dirigente del Settore Personale prot. n. 15151 del 06/02/2014;

con cui è stato rideterminata l’entità del fondo al netto delle riduzioni previste dal D.L. n. 78 del 31/05/2010 conv. con modificazioni in L. 122 del 30/07/2010 a rettifica

RILEVATO

- che i S.I.F.I.P. nella richiamata relazione del 24/05/2010 hanno rilevato irregolarità nella costituzione del Fondo CCDI per il periodo 1999-2009 unitamente al mancato rispetto del patto di stabilità per gli anni 2004-2008 ed alla mancata progressiva riduzione della spesa per il personale come anche rilevato, tra l’altro, nella determina prot. 45312 del 18/04/2013 a firma del già Dirigente del Settore Personale e Innovazione Dott. Elvio De Santis;
- che le azioni che il Settore Personale avrebbe voluto porre in essere per l’adeguamento del Fondo in seguito al rilievo delle suddette irregolarità non sono mai state adottate per la contrarietà delle OOSS come si evince dalla relazione dell’ex Responsabile del Settore Personale e dagli allegati alla stessa;
- che con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28/12/2011, l’Ente ha deliberato l’adozione di un atto di indirizzo politico-amministrativo, nel pieno della sua legittimità operativa e di funzioni, in esito alla richiamata visita ispettiva ed ai conseguenti rilievi; in tale ambito il Consiglio ha valutato positivamente la compiuta attività di generale revisione dell’assetto gestionale dell’Ente ed il raggiungimento dell’obiettivo di corretto ripristino delle regole nella amministrazione della cosa pubblica, rilevando, contestualmente l’avvenuta ridefinizione dei criteri adottati per il contenimento del costo del personale dipendente e disponendo, di conseguenza, che venissero portati a compimento gli istituti contrattuali per i quali, con riferimento sia al personale non dirigente che al personale dirigente, era stata disposta la sospensione nell’anno 2009;
- che la stessa deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011 ha posto come base di riferimento per individuare gli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari, i dati contabili rilevati dal certificato al rendiconto di gestione anno 2009 approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 17.10.2011;
- che la più volte richiamata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45, confermava il Fondo per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa in **Euro 2.197.686,09**
- che la suddetta delibera n. 45/2011 è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti in sede di istruttoria per il rendiconto per l’anno 2008;
- che la Sezione Regionale nelle deliberazioni richiamate nella presente non si è pronunciata specificatamente sulla questione Fondo ma nella deliberazione n. 43/2013/PRSE del

P

04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, recita: "... *A seguito della deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 41/2011/PRSE, il Consiglio Provinciale ha adottato la deliberazione 28 dicembre 2011, n. 45., indicando le azioni correttive poste in essere per il superamento delle rilevate criticità. Tanto premesso, prima di passare all'esame delle singole iniziative adottate dalla Provincia di Frosinone, osserva la Sezione che appare formalmente corretta e positivamente apprezzabile la prassi seguita dall'Ente interessato, consistente nel dedicare un'apposita seduta del Consiglio provinciale alla discussione e all'approvazione della deliberazione consiliare 28 dicembre 2011, n. 45, a correttivo delle censure mosse dalla Sezione con la deliberazione n. 41/2011/PRSE, ai sensi del comma 168, più volte richiamato. ... L'Amministrazione sostiene che per le difficoltà riscontrate e documentate nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 45/2011, non è stato possibile ricostruire le spese di personale sostenute nell'anno 2008 e che, tuttavia, a partire dall'anno 2009, tale spesa è stata compiutamente definita, dando chiara dimostrazione della riduzione del trend di spesa, come prescritto dalla vigente normativa. ... Le iniziative avviate dall'Amministrazione per la ricostruzione delle singole componenti della spesa di personale consentono a questa Sezione di pervenire ad una valutazione positiva degli sforzi sin'ora compiuti...*"; ;

- che nella determina prot. n. 45312 del 18/04/2013, il già Responsabile del Settore Personale Dott. Elvio De Santis, in seguito alla propria ricostruzione, rilevando alcuni errori (mancata applicazione di quanto previsto dal dl 78/2010 convertito in L. 122/2010), riduceva il Fondo ad euro 2.015.789,89 per l'anno 2011, euro 1.959.551,79 per l'anno 2012 ed euro 1.923.158,66 per l'anno 2013;
- che con nota prot. n. 89292 del 2.08.2013, il Commissario Straordinario della Provincia di Frosinone, richiamando la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, con cui è stato definito quale base di riferimento per individuare gli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari, i dati contabili rilevati dal certificato al rendiconto di gestione anno 2009, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 17.10.2011 e che ha disposto la integrale applicazione degli istituti economici del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della Dirigenza – Quadriennio normativo 2002-2005 – Bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, del'11 settembre 2007, e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (personale non dirigente) – Biennio 2008-2009 – del 8.09.2009, ha ribadito che tale atto continua a produrre effetti ad ogni titolo giuridico ed economico nei confronti dei dipendenti della Provincia, e ha citato la Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio;
- che il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente degli enti locali anni 2010-2011, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 360 del 26.10.2012, è stato sottoscritto definitivamente dalle parti in data 27.12.2012, a seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 15.05.2012;
- che il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente degli enti locali-anno 2012, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 431 del 14.12.2012, è stato sottoscritto definitivamente dalle parti in data 27.12.2012, a seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 16.11.2012 in ordine sia alla compatibilità dei costi del C.C.D.I. 2012 con i vincoli di bilancio, sia sulla formazione del relativo fondo, pari a €. 2.112.521,56, stanziando per le PEO €. 922.490,00, somma comprensiva delle progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 01.01.2010;
- che il Dirigente del Settore Personale con nota prot. n. 15151 del 06/02/2014 ha rilevato che, dalle verifiche effettuate, risulta pienamente rispettata per gli anni 2012 e 2013 l'applicazione delle riduzioni di cui al DL. n. 78 del 31.05.2010 convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.04.2011, rideterminando l'esatta entità del fondo per l'anno 2011, per l'anno 2012 e per l'anno 2013, come nella stessa nota riportato;

CONSIDERATO

che in merito alla costituzione del Fondo 2013 personale non dirigente, l'Ente Provincia ha proceduto, in delegazione trattante con le rappresentanze sindacali in data 29/10/2013, a siglare una pre-intesa sui criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 non tenendo conto, tuttavia, delle suddette riduzioni obbligatorie previste dalla vigente normativa in materia di CCDI;

che in data 05/09/2013 il Collegio si era espresso esclusivamente sulle progressioni economiche orizzontali;

che in virtù della vigente normativa in materia di contrattazione decentrata è obbligatorio il parere dei revisori dei conti;

che, nella fattispecie della Provincia di Frosinone, alla luce della complessa situazione determinatasi negli anni circa la misura del Fondo per la CCDI e data l'impossibilità di poter procedere alla ricostruzione del Fondo sia da parte dei Dirigenti che si sono succeduti nel tempo, che dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica per mancanza di documentazione come anche rilevato in sede di verifica dagli stessi Ispettori;

che questo organo di controllo con nota del 23/07/2013, invitava l'Ente a verificare, ancora una volta, la possibilità di procedere alla corretta ricostruzione, comunque in riduzione, del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Frosinone, di cui all'art. 31 c. 2 e 3 del CCNL 22.01.2004;

che la Sezione regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, nella deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013, nonostante abbia espresso apprezzamento circa le iniziative avviate dall'Amministrazione provinciale per la ricostruzione delle singole componenti della spesa di personale, consentendo alla stessa Sezione di Controllo di pervenire ad una valutazione positiva degli sforzi sin'ora compiuti, non si è mai pronunciata specificatamente sulla questione della contrattazione decentrata;

che il parere dei revisori attiene alla compatibilità dei costi, alla applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione delle relazioni tecnico-finanziaria e relazione illustrativa allegate


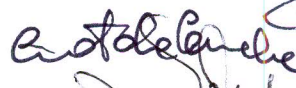
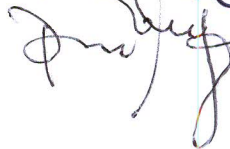
RITIENE

che dall'esame della Relazioni tecnico finanziaria e della Relazione Illustrativa nonché dalle successive modifiche e/o integrazioni non si evidenziano situazioni di incompatibilità economico finanziaria (c.d. coperture) fermo restando la necessità di riallineare l'entità del fondo con i valori rideterminati dall'ente. Infine, in merito alle progressioni economiche orizzontali, oggetto di parere dello scrivente organo di revisione rilasciato in data 05/09 u.s. si ammonisce che il blocco dei meccanismi di adeguamento retributivo e della progressione economica degli stipendi per il triennio 2011-2013 previsto dal DL 78/2010 convertito in L. 122/2010 è stato esteso anche all'anno 2014 dal DPR 122/2013.

Si ribadisce che la decorrenza retroattiva al 2010 di inquadramenti giuridici disposti nell'anno 2011 non possa essere utilizzata quale strumento per eludere il divieto di progressione economica nel quadriennio 2011-2014, ed a tal fine possono considerarsi consentite solo gli avanzamenti operati sulla base di un automatismo di progressione in carriera previsto dalla legge o dal contratto, mentre vanno considerate inefficaci le progressioni in carriera disposte nel 2011 nel caso in cui l'avanzamento del pubblico impiegato sia conseguenza di valutazioni discrezionali dell'amministrazione con riferimento tanto alla promozione, quanto alla decorrenza degli effetti giuridici ed economici della medesima.

Frosinone li 06/02/2014

Il Collegio dei Revisori


Dott. Roberto Petrobono

Dr.ssa Carmela Ciotola

Dott. Donato Mazzenga